

REGIONE CAMPANIA - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. (Caserta) - Gestione ex Incremento Ippico di S. Maria C.V. - **Avviso di asta pubblica per la fornitura di q.li 900 di paglia in balle prezzo a base d'asta Euro 11.700,00 (undicimilasettecento,00)IVA esclusa.**

Il Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA di Caserta rende noto che, in esecuzione della autorizzazione assessorile n.1206/SP del 10.6.2002, presso la sede dell'ex Istituto Incremento Ippico di S.Maria C.V. (CE), Via Nazionale Appia n. 42, è indetto pubblico incanto da esperirsi secondo le norme del D.L. n 358/92, metodo di cui all'art.73 lett. c e 76 del R.D. n. 827 del 23.5.1924, ovvero per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per l'affidamento della fornitura di q.li 900 di Paglia in balle aventi le caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale di Appalto, parte integrante del presente avviso. Prezzo fissato a base d'asta Euro 11.700,00 (undicimilasettecento,00) IVA esclusa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire alla Regione Campania - ex Istituto Incremento Ippico, Via Nazionale Appia n. 42, 81055 S.Maria C.V. (CE), esclusivamente tramite servizio postale o di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 18 luglio 2002, apposito plico raccomandato, sigillato sui lati e controfirmato sui lembi di ciascuno, con l'indicazione del mittente, e con la seguente dicitura: "contiene offerta per l'asta pubblica del 19 luglio 2002 per fornitura q.li 900 di Paglia".

Il plico dovrà contenere quanto segue:

1) Offerta redatta su carta bollata con l'indicazione in lingua italiana, sia in cifre che in lettere, del prezzo offerto al q.le IVA esclusa (in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello in lettere), debitamente firmata per esteso dal titolare o dal rappresentante legale della ditta.

Detta offerta dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, con l'indicazione "CONTIENE OFFERTA DI GARA".

2) Una dichiarazione redatta su carta da bollo ai sensi della legge 127/97 e successive modificazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, con la quale si attesta:

a) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di accettarne tutte le clausole e gli obblighi in esso previsti e di ritenere il prezzo remunerativo e tale da consentire la fornitura così come chiesta;

b) di non trovarsi nelle condizioni di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 120 e seguenti della legge 689/81;

c) che la ditta e/o società non è stata esclusa, anche temporaneamente, in pubblici appalti;

d) che la ditta e/o società è iscritta alla C.C.I.A.A. per attività inerenti all'oggetto della gara e che nell'ultimo quinquennio non sono state avviate procedure di concordato o di fallimento a carico della ditta.

e) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso relativamente ai titolari delle ditte per le imprese individuali, per tutti i soci se trattasi di società in Nome Collettivo, Società commerciali, cooperative o consorzi, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in Accomandita Semplice, per gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società o consorzi.

Il Dirigente del Settore
Dr. Francesco Del Vecchio

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA FORNITURA DI QUINTALI 900 DI PAGLIA IN BALLETTTE - IMPORTO A BASE D'ASTA: EURO 11.700,00 (undicimilasettecento,00 IVA ESCLUSA)

Art.1

(Oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali 850 di PAGLIA in balle tte di cui al successivo art.19, da consegnare all'ex Istituto Incremento Ippico di S.Maria C.V. Via Appia 42- 44.

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di ricezione dell'ordine.

Art.3

(Sistema di gara)

La gara si svolgerà mediante pubblico incanto a norma del D.L.G. N.358/92 con il metodo di cui all'art.73, lett. C e art. 76 del R.D.n.827 del 23.5.1924, con l'aggiudicazione alla ditta che avrà presentato, rispetto all'importo a base d'asta, il prezzo più basso.

Art.4

(Condizioni per concorrere)

Le ditte interessate dovranno far pervenire alla Regione Campania - ex Istituto Incremento Ippico, Via Nazionale Appia n. 42, 81055 S.Maria C.V. (CE), esclusivamente tramite servizio postale o di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 15,00 del giorno 18 luglio 2002, apposito plico raccomandato, sigillato sui lati e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, e con la seguente dicitura: "Contiene offerta per l'asta pubblica del 19 luglio 2002 per fornitura q.li 900 di paglia".

Il plico dovrà contenere quanto segue:

1) Offerta redatta su carta bollata con l'indicazione in lingua italiana, sia in cifre che in lettere, del prezzo offerto al q.le IVA esclusa (in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello in lettere), debitamente firmata per esteso dal titolare o dal rappresentante legale della ditta.

Detta offerta dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, con l'indicazione "CONTIENE OFFERTA DI GARA".

2) Una dichiarazione redatta su carta da bollo ai sensi della legge 127/97 e successive modificazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, con la quale si attesta:

a) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di accettarne tutte le clausole e gli obblighi in esso previsti e di ritenere il prezzo remunerativo e tale da consentire la fornitura così come chiesta;

b) di non trovarsi nelle condizioni di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 120 e seguenti della legge 689/81;

c) che la ditta e/o società non è stata esclusa, anche temporaneamente, in pubblici appalti;

d) che la ditta e/o società è iscritta alla C.C.I.A.A. di per attività inerenti all'oggetto della gara e che nell'ultimo quinquennio non sono state avviate procedure di concordato o di fallimento a carico della ditta.

e) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso relativamente ai titolari delle ditte per le imprese individuali, per tutti i soci se trattasi di Società in Nome Collettivo, società Commerciali, cooperative o consorzi, per tutti i soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita semplice e per gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società o consorzi.

Il recapito del plico rimane ed esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Art.5

(Svolgimento della gara)

La gara avrà luogo il giorno successivo al termine di presentazione delle domande, alle ore 11.00 presso la sede dell'ex Istituto Incremento Ippico di S.Maria C.V., via Appia 42-44 S.Maria C.V.. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i titolari e/o rappresentanti legali delle ditte o persone delegate per iscritto a tal scopo. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello a base d'asta, anche in presenza di un solo concorrente, purchè l'offerta sia inferiore o pari a quella a base d'asta. In caso di parità di offerta si procederà ad una licitazione tra le ditte a patti segreti, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo inferiore. In caso di rifiuto delle ditte si procederà per sorteggio

Art. 6

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione dell'ordine dovrà costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare dell'intera fornitura mediante la stipula di una apposita fidejussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art.7

(Ordinazioni)

L'aggiudicatario o persona debitamente autorizzata, dovrà presentarsi presso gli Uffici del Settore T.A.P.A.C. o dell'ex Istituto Incremento Ippico di S.Maria C.V. ogni qualvolta dovesse esservi convocato, per tutto quanto e' inerente alle modalità del presente capitolato e ciò nel termine fissato di 48 ore dalla chiamata.

Art.8

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nei magazzini dell'ex Istituto stesso.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa sempre essere rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art.9

(Termini di consegna)

Il 30% dell'intera fornitura dovrà essere consegnato entro 10 (dieci) gg. dalla data di ricezione dell'ordine, la rimanente parte, improrogabilmente, dovrà essere consegnata nei tempi appresso indicati:

q.li 200 entro il 30.9.2002

q.li 200 entro il 30.11.2002

q.li 230 entro il 28.2.2003

Art.10

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse le consegne, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo della fornitura non effettuata o ritardata, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato il maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi e fatta salva la facoltà di risolvere il contratto nei termini di cui al successivo art.13.

Art.11

(Divieti)

E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura da effettuarsi in tutto o in parte senza averne avuto la debita autorizzazione del Settore T.A.P.A.C.

Art.12

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art. 10 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art.13

(Risoluzione e trasmissione del contratto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario gli obblighi da lui assunti saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore T.A.P.A.C. di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere il contratto di appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 14

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art.15

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione del contratto di appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S.Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile;

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art.16

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà, a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art.17

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto, di registrazione del contratto e ogni altra attinente e conseguenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art.18

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si intendono richiamate tutte le disposizioni vigenti in materia di appalto previste dalla Contabilità Generale dello Stato e della Contabilità della Regione Campania.

Art.19

(Caratteristiche merceologiche)

La paglia in balle, peso massimo kg 30 cd, dovrà essere di frumento o di avena o di segale o di orzo, di buono stato di conservazione, di buona qualità del nuovo raccolto, ben asciutta, senza detriti di sorta o pula nel altri corpi estranei sia interni che esterni.

Art. 20

(Procedura di gara)

La gara avrà luogo, con procedura d'urgenza, nel rispetto delle norme in materia di pubblicità e termini di cui all'art.7 comma 8 del D.L. 24.7.92 n.358

Il Responsabile della P.O.

AA.GG. Personale e Amministrativo
Geom. Antonio Mezzanotti

Il Dirigente del CePICA
p.a. Pietro Falco

Il Dirigente
Rag. Salvatore Cino

Il Dirigente del Settore
Dr. Francesco Del Vecchio